

L'ECO café Scanzorosciate

9^a tappa

A Scanzo l'invasione dei 40 mila

La festa del Moscato. Superate le presenze dell'edizione 2016. Un «esercito» di volontari: oltre 450 persone
Il sindaco: «Euforia, emozione e orgoglio della comunità che ha voluto così valorizzare i nostri prodotti tipici»

ASTRID SERUGHETTI

Quella conclusasi ieri è stata l'edizione migliore di sempre della Festa del Moscato di Scanzo. La partecipazione è stata superiore al record di 40 mila persone del 2016, regalando a tutto il territorio di Scanzorosciate un lungo weekend di gioia e soddisfazione. Colui che per tutti riassume l'atmosfera che si è respirata in questi giorni è il sindaco, Davide Casati: «Adrenalina, euforia, emozione, orgoglio sono le sensazioni che sto provando in questi giorni: ho sentito una comunità intera vicina, che, con grande senso di appartenenza, ha riempito le strade di Scanzorosciate per mettere in mostra e valorizzare i nostri prodotti tipici».

Un'edizione riuscitissima, che con maggiore impegno quest'anno ha incrementato il calendario di appuntamenti creando eventi per ogni fascia di età e ogni gusto. A partire da giovedì scorso, infatti, il centro storico di Rosciate ha accolto giochi e laboratori per bambini, sempre liberi e gratuiti, workshop artistici per adulti che spaziavano dalla fotografia all'arte dei tatuaggi, concerti che hanno toccato ogni genere, dal rock alla classica, dal pop al jazz, comici, chef, rievocazioni storiche e omaggi alla tradizione.

Non solo. Le strade e il borgo sono stati invasi di opere d'arte, gli spazi storici aperti e il teatro e l'oratorio sono diventati il fulcro centrale degli eventi accanto alle aree di piazza Alberico e della piazza antistante le scuole. Un lavoro di 8 mesi: tanto ci vuole per programmare la Festa del Moscato, iniziando a metà gennaio e arrivando a settembre, con l'incognita del tempo che non permette di far altro che sperare nel sole. «Ringrazio di cuore i miei collaboratori, che sono prima di tutto amici, ed è

questo il segreto di una macchina che funziona così bene – continua Casati –: il vicesindaco Paolo Colonna, capogruppo della Protezione civile, il mio assessore alla promozione del territorio Angela Vitali, che è la mente dell'organizzazione culturale, e Federica Rosati, assessore ai Servizi sociali, che ha coordinato i volontari della festa, così come gli altri assessori e consiglieri comunali che in questi giorni hanno lavorato umilmente e ovunque ce ne fosse bisogno».

Il grazie dell'amministrazione comunale che organizza la festa si estende poi all'esercito dei volontari, con 450 persone impegnate sulla festa, rendendo possibile l'apertura delle aree ristoro e la gestione del pubblico. Ringraziamenti anche alle aziende espositrici, cuore pulsante della manifestazione e il cui costante lavoro permette al moscato di Scanzo di mantenersi in qualità ed eccellenza. L'ultimo pensiero il sindaco lo rivolge agli sponsor che, spiega: «Sono aumentati in questi ultimi anni, consentendoci di avere un programma sempre più ricco di qualità, con un piano di marketing e comunicazione sempre più elevato».

Tanti gli stranieri infatti che quest'anno hanno partecipato alla festa, dimostrando l'ottima riuscita della strategia di comunicazione della «brand Moscato», come sottolineato anche dall'assessore regionale al turismo Lara Magoni. Successo anche per il Moscavado di Francesco Gotti, il raviolo di forma quadrata lanciato dallo chef scanzese che ha racchiuso i sapori di questo territorio, scegliendo la carne di manzo, il miele, l'olio e il moscato per dare vita a un raviolo nuovo, degustato per la prima volta proprio in questa edizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La piazza di Scanzorosciate gremita dai partecipanti alla festa FOTO GRANATI



Uno degli stand gastronomici: la preparazione del Moscavado



Il palco al centro della piazza

L'Eco café

Mille caffè e biglietti omaggio per Leolandia



Il sindaco Casati a L'Eco café

L'appuntamento con il Moscato è stato, anche per la redazione mobile de L'Eco café, molto vissuto e partecipato. Più di mille i caffè offerti dalla Torrefazione Artigianale Poli e preparati dal nostro staff, mentre in tantissimi hanno partecipato all'estrazione a sorte dei gadget dello zafferano Leprotto. Cambio di consegne anche fra i partner dell'abbonamento a L'Eco di Bergamo. Conclusa la promozione di Movieland durante il weekend di Scanzorosciate, i nuovi abbonati hanno ricevuto un biglietto omaggio per Leolandia. La promozione sarà attiva anche durante la prossima tappa del tour de L'Eco café, alla Millegradini di Città Alta e prevede uno sconto del 30% a chi sottoscrive un abbonamento trimestrale all'edizione cartacea de L'Eco. L'abbonamento è trimestrale con 6 copie settimanali al costo vantaggioso di 55 euro. All'iscrizione ogni nuovo abbonato riceverà gratuitamente un biglietto d'ingresso del valore di 39,50 euro per il parco tematico Leolandia di Capriate San Gervasio, valido fino all'11 novembre.

«Moscato Trail» Mang'ata e Galassi davanti a tutti

Vittoria del keniano Andrew Kwemai Mang'ata alla Moscato di Scanzo Trail che ha sbaragliato concorrenti anche molto esperti con un passo incredibile, mentre fra le donne è stata la bergamasca Samantha Galassi a tagliare per prima il traguardo di questa 20 chilometri con 900 metri di dislivello. La terza edizione della corsa com-

petitiva di Scanzorosciate si è conclusa con la vittoria di questi due atleti e la convinzione di aver dato vita all'edizione di maggior successo. Sono arrivati infatti 600 iscritti da tutta Italia, raddoppiando il numero di partecipanti dell'anno scorso e diventando la seconda trail più grande a Bergamo dopo la Gto. «La soddisfazione è al massimo

– racconta Stefano Vedovati, organizzatore e promotore della gara –, soprattutto considerando che abbiamo dovuto imporre questo limite di partecipanti per questioni logistiche e avendo ricevuto un numero di richieste molto più alto».

I problemi, che Vedovati afferma di voler iniziare a risolvere già dal prossimo anno, non riguardano il percorso della gara ma la gestione del post gara, dovendo prevedere docce e pasti per tutti i partecipanti senza arrecare ulteriore onere ai volontari della festa. «Ci lavoreremo e l'anno prossimo speriamo di poter aumentare il numero di iscritti», conclude. Mentre ringrazia «l'Amministrazione comunale e la Protezione civile, ol-



Un passaggio del Moscato Trail FOTO PERSICO

tre che Donato Brignoli, profondo conoscitore del territorio, che mi ha letteralmente aperto i cancelli delle case». La caratteristica principale della Moscato di Scanzo Trail è infatti di avere il 90% del tracciato su sterrato e l'80% su terreni privati che non sono altro che i filari dei produttori del moscato.

«È un percorso di nicchia, che sta ricevendo tanta attenzione e che aiuta a promuovere il brand del nostro vino», sottolinea ancora Vedovati. Medesimo successo per la «Moscato di Scanzo Family Walk» che ha contato, allo stesso modo, 600 partecipanti per la passeggiata di 5 chilometri aperta ad adulti e bambini, alla scoperta dei luoghi più caratteristici del territorio.